

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Dichiarazione dello stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi previsti a decorrere dal 24 settembre 2020.

**DECRETO DEL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE, ASSESSORE DELEGATO  
ALLA PROTEZIONE CIVILE, D'INTESA CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE.**

**Decisione** E' dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 24 settembre 2020 e per la durata di mesi 6 dalla data del presente provvedimento, lo stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'Allerta regionale n. 26/2020 del 24 settembre 2020 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

**Atti presupposti** Allerta regionale n. 26/2020 del 24 settembre 2020, diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità di criticità idrogeologica, di criticità idraulica e di criticità idrogeologica per temporali, emesso dal Centro Funzionale decentrato il 24 settembre 2020 alle ore 12:30, contenente gli scenari di criticità previsti per fenomeni di piogge intense diffuse, piogge localmente molto intense, temporali, temporali localmente forti diffusi in tutta la Regione oltre a mareggiate nelle Zone FVG – C e D, con validità dalle ore 15:00 del 24 settembre 2020 alle 23:55 del 25 settembre 2020.

D.P.Reg. 22 maggio 2018, n. 0129/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

**Motivazione** Dall'Allerta regionale n. 26/2020 emerge che su tutto il territorio regionale da giovedì 24 a venerdì 25 sono previsti:

- dal pomeriggio di giovedì e fino alla serata di venerdì piogge temporalesche diffuse, in genere intense, localmente molto intense specie sulla fascia orientale; possibili temporali forti specie nella sera-notte di giovedì; inizialmente soffierà Scirocco moderato sulla costa, poi vento sostenuto da sud o sud-ovest sulla costa e in quota; possibili mareggiate sulle coste esposte;
- da venerdì sera attenuazione dei fenomeni con residue precipitazioni e quota neve in calo fin sui 1500 m circa sulle Alpi.

Il verificarsi di tali eventi può comportare diffuse situazioni di crisi nella rete idrografica minore e di drenaggio urbano, innalzamento dei corsi d'acqua, fenomeni di instabilità dei pendii con locali interruzioni della viabilità e problematiche connesse ai possibili

colpi di vento durante i temporali, in particolare nell'area delle Prealpi Giulie; saranno possibili mareggiate sulla coste;

Risulta, pertanto, indifferibile l'adozione dello stato di preallarme con decorrenza dalla data odierna.

**Riferimenti  
normativi**

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento all'art. 9 comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi.

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE  
ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

PER L'INTESA:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- dott. Massimiliano Fedriga -